

BHAKTI BAXTER DA FEDERICA SCHIAVO

Individuo, struttura, spazio, tre termini di un rapporto complesso e variabile che costituisce la fluida essenza del reale e che le scienze fisico-matematiche tentano di inquadrare in un sistema di regole predeterminate. Il tentativo riduzionista dello scienziato, per certi versi in aperto contrasto con la percezione indefinita e trascendente della cosalità in rapporto ai luoghi occupati, è di certo motore propulsivo per i collage, le sculture e i disegni dell'americano Bhakti Baxter, il quale dimostra con *Occupied*, sua personale alla Galleria Federica Schiavo, di guardare all'architettura, all'arredo e al paesaggio costruito come concrete espressioni di un rapporto che può essere descritto dal fisico, dal filosofo e visivamente dall'artista. Quest'ultimo è così impegnato a di-mostrare come l'applicazione di fenomeni ottici sull'immagine – ad esempio il sezionamento deformante della lente su una sua parte – conduca verso implicazioni percettive stranianti e potenti.



FEDERICA SCHIAVO GALLERY

(Piazza Montecitorio 16 – tel 0645432028
mar-sab 12,00-19,00)

Bhakti Baxter *Occupied*
fino al 31 dicembre

Bhakti Baxter, *Uncomfortable Chair*, 2010 / Federica Schiavo

